



L'Arena

il giornale di Verona dal 1866



ANNO 154. NUMERO 261. www.larena.it

DOMENICA 22 SETTEMBRE 2019 €1,40 (Verona provincia di Verona con Goro 6,220)

CAMERA DI COMMERCIO
Sfila il settore moda
Show in passerella **PAG 23**



VIABILITÀ ALLA PROVA
Il cantiere per il filobus
arriva in Borgo Roma **PAG 17**



Mercoledì 25 settembre
I COMMESSI DELL'ANNO
IL TAGLIANDO SPECIALE DA **10 PUNTI**.

Emma e il valore della malattia

di **FERDINANDO CAMON**

Emma Marrone, cantante affermata e personaggio televisivo, dichiara al pubblico che deve «fermarsi» perché è «malata». Malata è una parola neutra, in realtà qui significa malattia della malattia che non si può nominare, e dalla quale non si sa se si esce. È fermarsi vuol dire fare una sosta che non si sa se avrà una ripartenza. Un attimo prima di sapere di essere malati non ci si pensava, un attimo dopo averlo saputo non si pensa ad altro. È la condizione umana: vivere significa non pensare che da un momento all'altro potresti non più vivere, vivere significa ignorare, vivere è una corsa che stordisce, e ammalarsi vuol dire fermarsi, uscire dalla gara. Poiché tutti corrono e correre è la normalità, della quale siamo orgogliosi, perché riusciamo a fare quel che fanno tutti, fermarsi vuol dire perdere la gara, essere meno bravi degli altri, e di questo ci vergogniamo. Questa vincitrice di «Amici» dà ai suoi fan un insegnamento: «Non bisogna vergognarsi di andare dal medico». In un libro di racconti di Goffredo Parise c'è un marito-padre che si ammala e vien ricoverato, e quando in ospedale vengono a trovarlo la moglie e i figli lui prova un sentimento di «vergogna», perché il suo dovere di marito e padre è lavorare per la moglie e i figli, come fan tutti, ma se è malato non può, non fa il suo dovere, e questa è una colpa, evita lo sguardo della moglie, perché è uno sguardo di rimprovero. Non ha che due vie di fuga: morire o tornare al lavoro. Emma Marrone aveva in programma di esibirsi a Malta, sa che molti suoi ammiratori hanno già il biglietto aereo per Malta, la malattia la obbliga a fermarsi e disdire l'esibizione, e questo la spinge a chiedere scusa, perché è una colpa. E pensare che una settimana fa aveva annunciato un nuovo disco, e viveva nell'attesa di quel disco, evitando i pericoli. Avevo un amico, adesso è morto, un grande amico, che era direttore della Gallimard e membro dell'Académie Française (la cosiddetta Accademia degli Immortali), aveva un libro che stava per uscire e per venirmi a trovare da Parigi prese il treno e non l'aereo, perché l'aereo può cadere e lui non era disposto a morire prima che il libro uscisse. Dopo si, ma prima no. La malattia che potrebbe non lasciare spazio da questo bisogno di sopravvivenza. Questa protagonista di «Amici» s'interroga e si scopre credente. Quindi questo bisogno l'ha risolto. Ci voleva la malattia per risolverlo. Dunque la malattia serve a qualcosa. A capire chi si è e ad attirare l'affetto di tutti. Anche di chi scrive queste righe.

SICUREZZA A VERONA. Diciottenne arrestato a Porta Vescovo: «Giovane spacciatore di rilievo» Baby boss aggredisce tre vigili

Sorpreso con un etto di droga. Per sfuggire regisce e spedisce gli agenti in ospedale

Un ragazzo di 18 anni, ritenuto un giovane «spacciatore di rilievo», è stato arrestato a Porta Vescovo con un etto di droga dalla polizia locale. Nel blitz sono ri-

VIA SCUDERLANDO. Rogo dopo un'esplosione
Colpo al bancomat, bruciati 70mila euro **PAG 9**

masti feriti tre agenti. Il giovane, sotto controllo nell'ambito dell'operazione «Quartieri sicuri», ha avuto una reazione feroce tanto da buttare a terra un

agente. Al pronto soccorso anche gli altri due vigili. Il ragazzo, incensurato, ha patteggiato sei mesi di pena ed è poi tornato in libertà. **FERRO PAG 9**

CALCIO. Passa in vantaggio poi finisce 2-1. Chievo, pareggio col Pisa



L'Hellas spaventa la Juventus

EUROGOL DI VELOSO. Grinta, un palo, due traverse e un eurogol da fuori area di Miguel Veloso: l'Hellas spaventa la Juventus all'Allianz Stadium e viene battuto solo da una rete figlia di una deviazione sfortunata e da un rigore trasformato da Ronaldo. «Una sconfitta immeritata», commenta l'allenatore Ivan Juric, «se c'era una squadra che doveva vincere era la nostra». In Serie B invece al Bentegodi il Chievo pareggia per 2-2 con il Pisa. **PAG 40 a 46**

L'EVENTO. Sindaco e imprenditori in Vaticano

Il Papa benedice la Via Crucis creata a Verona

Da Verona a Gerusalemme, passando dal Vaticano. Ieri papa Francesco ha benedetto nella Santa Sede le 14 formelle bronzee della Via Crucis create dalla Fonderia Artistica Bmn Arte di Roberto Brizzi e scolpite dall'artista veronese Alessandro Mutto. Le formelle, dopo la benedizione anche a Verona che si svol-

gerà giovedì nella basilica di San Zeno, il 6 ottobre saranno collocate a Gerusalemme, nei luoghi della passione di Gesù. Il sindaco Federico Sboarina e una delegazione di imprenditori scialgeri hanno partecipato alla cerimonia in Vaticano con un centinaio di persone giunte dal Veronese. **GIARDINI PAG 10 e 11**

BRENTINO BELLUNO
Esce di strada con la moto
Grave un 30enne **PAG 27**

L'INTERVENTO
Riscoprire l'unicità dell'uomo
GIUSEPPE ZENZI VESCOVO DI VERONA PAG 28

LA STORIA
Beatrice, 8 anni
bimba coraggiosa contro la fibrosi **RAMA PAG 31**

cerchi una Badante
DOMICILIARE - OSPEDALIERA
A COSTI SOSTENIBILI A TUTTI
045 8101283
da € 30 giorno
a € 45 giorno
Verona Civile
Centro Badanti Italia
C.so Milano, 92/B - VR - segreteria.veronacivile@gmail.com

VERONARACCONTA ■ **Alberto Zucchetta**

«Ho messo Bolca al collo di Jacqueline Kennedy»

di **STEFANO LORENZETTO**

Rispettando un ordine strettamente cronologico, che spazia dalla lirica alla musica leggera, dal cinema al teatro, dalla letteratura al giornalismo, dalla politica alla tv, dalla danza al fumetto, dalla moda allo sport, dalla sociologia alla religione, servirebbe mezza *Guida Monacoi* per elencare tutti i personaggi - vivi o morti - che a partire dal 1975 hanno ricevuto un premio uscito dalle mani dello scultore Alberto Zucchetta. Citando in ordine sparso, tra Oscar della lirica, Festival di Sanremo, Festivalbar, Grosso d'oro del Masi Civiltà veneta, Rotary e Lions, premi intito-



lati a Giulietta e Romeo, Renato Simoni, Toti Dal Monte e Giovanni Zenatello, riconoscimenti del Comune di Verona, e chissà quanti altri ne dimentico: Charles Aznavour, Plácido Domingo, Ennio Moricone, Gianni Bella, Elsa Vazzoler, Lino Toffolo, Marcello Mastroianni, Giulietta Masina, Rudolf Nureyev, Rodolfo Sonogo, Hugo Pratt, Carla Fracci, Riccardo Muti, Indro Montanelli, Enzo Biagi, Giorgio Bocca, il vescovo Antonio Riboldi, Gianni Letta, Lilli Gruber, Sergio Zavoli, Sergio Romano, Maria Giovanna Elmi, Paolo Rossi, Katia Ricciarelli, Francesco Alboroni, Gianri Rivera, Raf. Edoardo Bennato, Zuccherò, Eros Ramazzotti, Vasco Rossi, Milo Manara, Gino Paoli, Laura Biagiotti, Pino Daniele, Giampaolo Pansa, Ligabue, Catherine Spaak, Vittorio Gassman, Pietro Garinei, Mariangela Melato, Gianrico Tedeschi, Hans-Dietrich Genscher, (...)

HAI MAI PROVATO A GIOCARE A GOLF?
CORSO DI AVVICINAMENTO RISERVATO AI PRINCIPIANTI NON TESSERATI
5 LEZIONI DA 1.30 H
COSTO ISCRIZIONE E 150 COMPRESIVO DI TESSERA FIG VALIDA 3 MESI
INFO: Tel. 045 510060
golfclubverona.com



